

**3-I S.p.A.**

**\* \* \***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli azionisti della società 3-I S.p.A.

***Premessa***

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell' adempimento dei propri doveri e formula osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Si ricorda che, a questo Collegio sindacale è stata attribuita la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione di cui all'art. 2403 Codice civile, mentre l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato, su proposta motivata del Collegio, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., nominata dall'Assemblea dei soci del 27 giugno 2025 per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

Si dà atto che la presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, precedente alla data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, tenendo conto della rinuncia dei termini da parte dei Soci.

L'Organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2025, nella riunione del Consiglio d'amministrazione tenutasi lo scorso 28 maggio. Il fascicolo di bilancio è stato inviato al Collegio con e-mail del 4 giugno 2026.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 31 marzo 2026 si è avvalso del maggior termine dei 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio.

Si dà atto nella presente relazione della rinuncia dei soci al termine per il deposito della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2025.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in continuità con il passato, in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (principi contabili OIC) e utilizzando i medesimi criteri di valutazione.

In particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale nel presupposto che l'azienda costituisca un complesso economico funzionante almeno per

un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), destinato alla produzione del reddito.

La società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato, al momento, alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o perdita della continuità aziendale.

#### **SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili vigenti.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione e ritiene di esprimere la necessità che siano implementati tutti gli istituti previsti per la completa efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche e alle dimensioni dell'impresa.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti, e società di revisione - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto, dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato al momento elementi di criticità da sottoporre alla vostra attenzione oltre quelli già di vostra conoscenza e connessi con l'avvio della completezza della gestione condizionata dal conferimento di attività da parte delle Amministrazioni pubbliche e particolarmente dei Soci;

- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai responsabili delle funzioni della Società;
- ha accertato che non sono state realizzate operazioni, comprese quelle con parti correlate, atipiche e/o inusuali;
- ha vigilato sul sistema di controllo interno e a tale riguardo segnala la necessità, da assolvere quanto prima, alla nomina dell'Organismo di vigilanza da parte dell'Assemblea e rafforzare l'Internal audit;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni da evidenziare;
- ha incontrato la società PWC S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nell'ambito dello scambio di informativa tra Organi di controllo, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione se non la necessità dell'approvazione del Piano industriale come presupposto per definire il conseguimento dell'oggetto sociale e dare una prospettiva di sviluppo alla Società.

Il Collegio, inoltre, nell'ambito della propria attività di vigilanza, può attestare che:

- nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenute denunce *ex art. 2408* Codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio questo Collegio non ha rilasciato pareri e osservazioni ai sensi di legge ad esclusione del parere sulla proposta di nomina della Società di revisione;
- che la Società ha adottato il Modello di Organizzazione *ex D.lgs. 231/01* e che si rende necessario un aggiornamento, visti i sopraggiunti reati presupposto, successivi alla approvazione del 17/10/2023 del MOG e tenuto conto del potenziamento della struttura organizzativa in seguito alle intervenute assunzioni. Risulta adottato il Codice Etico e pubblicato sul sito istituzionale. Pur essendo stato nominato un Responsabile della Prevenzione della corruzione dal Cda, come da provvedimento del DG del 13/01/2026, non è stato redatto e pubblicato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2026/2028.

- nel corso dell'anno è proseguita l'attività di vigilanza rivolta alla valutazione in merito all'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dagli amministratori al fine di rilevare, con tempestività, la possibile crisi d'impresa e il rischio di perdita della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 375 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs. n. 14/2019) senza rilevare criticità;
- Il Collegio Sindacale dà atto infine che, nel rispetto della Legge n. 179/2017 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati e/o irregolarità di cui si erano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" (istituto *Whistleblowing*), la Società ha adottato un idoneo sistema di *Whistleblowing* in conformità alle previsioni di legge ed in grado di tutelare la riservatezza del segnalante. Nel sito istituzionale dell'Ente risulta tutto pubblicato e fruibile dai destinatari dell'istituto *Whistleblowing*.

\* \* \*

#### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 maggio 2026 e consegnato ai Sindaci il 4 giugno 2026 insieme alla Relazione sulla gestione e alla bozza della Relazione sul governo societario, approvata poi dal C.d.A. nella riunione dell'11 giugno 2026.

- Il bilancio al 31.12.2025 della 3-I S.p.A. è stato redatto secondo lo schema delle micro-imprese *ex art. 2435-ter c.c.*; la norma consente, al ricorrere dei relativi limiti dimensionali, l'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione, ove siano fornite in calce allo stato patrimoniale le informazioni richieste. Lo stesso è conforme ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla chiusura dell'esercizio e chiude con una perdita di euro 1.180.850 in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente nel quale la perdita era limitata a 93.119 euro.
- La relazione sul governo societario di cui all'art. 6, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016, deve includere le prescrizioni del comma 2, del medesimo articolo, secondo cui le società a controllo pubblico devono predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario. A tale riguardo, nel documento prodotto è indicato che la Società non ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale, in ragione del mancato avvio pieno delle attività e della presenza di cospicuo patrimonio netto e importante liquidità. A tale riguardo, il Collegio, poiché nel 2025 la Società ha comunque avviato alcune attività, stipulato contratti, registrato ricavi e

sostenuto costi, raccomanda che dal 2026 il programma sia compiutamente implementato, con monitoraggio periodico, indicatori valorizzati e *report* semestrali.

- La Società di Revisione, nella propria relazione, emessa in data 30 giugno 2026, ha attestato la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Da quanto riportato infatti nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si constata che *“...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*.
- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.
- Gli Amministratori, nei documenti costituenti il progetto di Bilancio hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa in ordine allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente comprensione del progetto di Bilancio stesso.
- Abbiamo, accertato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni al riguardo.

#### ULTERIORI CONSIDERAZIONI INERENTI AL BILANCIO

| Sintesi Stato patrimoniale |            |            |            |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| Voce                       | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Variazione |
| Immobilizzazioni           | 277.579    | 1.056.552  | -778.973   |
| Attivo circolante          | 45.529.061 | 45.198.816 | +330.245   |
| Disponibilità liquide      | 43.401.148 | 44.919.608 | -1.518.460 |
| Totale attivo              | 45.851.795 | 46.256.400 | -404.605   |
| Patrimonio netto           | 43.557.638 | 44.738.486 | -1.180.848 |
| Debiti                     | 2.282.718  | 1.511.330  | +771.388   |
| TFR                        | 10.567     | 0          | +10.567    |

La struttura patrimoniale resta molto solida, essendo il patrimonio netto pari a circa 95% del totale attivo. Le disponibilità liquide ammontano a 43,4 milioni di euro, a fronte di debiti complessivi pari a 2,28 milioni di euro. Si evidenzia la rilevante riduzione delle immobilizzazioni immateriali, passate

da 1.056.307 euro a 277.172 euro, principalmente per effetto della svalutazione di oneri pluriennali pari a circa 748 mila euro, riferita alla revisione del piano strategico iniziale.

| <b>Sintesi conto economico</b>     |             |             |                   |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| <b>Voce</b>                        | <b>2025</b> | <b>2024</b> | <b>Variazione</b> |
| Ricavi vendite e prestazioni       | 400.000     | 0           | +400.000          |
| Valore della produzione            | 421.300     | 3           | +421.297          |
| Costi della produzione             | 2.532.170   | 646.151     | +1.886.019        |
| Differenza A-B                     | -2.110.870  | -646.148    | -1.464.722        |
| Proventi finanziari netti          | 798.596     | 523.125     | +275.471          |
| Risultato prima delle imposte      | -1.312.274  | -123.023    | -1.189.251        |
| Imposte anticipate/differite nette | +131.424    | +29.904     | +101.520          |
| Perdita d'esercizio                | -1.180.850  | -93.119     | -1.087.731        |

La Società ha conseguito nel 2025 ricavi tipici per 400.000 euro, relativi alle prime due commesse con ISTAT e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ma la gestione caratteristica evidenzia tuttavia un saldo fortemente negativo, pari 2.110.870 euro. Tale risultato è mitigato dai proventi finanziari derivanti dall'impiego temporaneo della liquidità, pari a circa 800 mila euro nel conto economico.

La perdita d'esercizio indicata nel bilancio micro è pari a 1.180.850 euro ed è specificato che la perdita è riferibile per 748.117 euro a componenti non ordinarie, rappresentate dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e che, al netto di tale componente, la perdita sarebbe pari a circa 432.733 euro. La svalutazione di 748.117 euro è motivata dalla profonda revisione del piano strategico iniziale, per cui le precedenti declinazioni procedurali non risultano utilizzate né se ne prevede l'utilizzo.

La continuità aziendale è motivata dall'Organo amministrativo sulla base dell'elevata disponibilità finanziaria, dell'avvio dell'operatività, della sottoscrizione di contratti di affidamento di servizi da parte di INPS, INAIL, ISTAT e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Collegio non ha motivi di confutare tale asserzione ma ritiene di dover raccomandare un rafforzamento del presidio prospettico, perché l'equilibrio economico non è ancora assicurato dalla gestione operativa.

#### **VERIFICA SU ALTRE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI**

In merito al rispetto delle ulteriori normative di legge applicabili il Collegio sindacale attesta quanto segue.

Disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013

È stato predisposto dalla società il Conto consuntivo in termini di cassa, ai sensi dell'art. 5 del DM 27.3.2013 del MEF, ma non risulta prodotto il Rendiconto finanziario e il Rapporto sui risultati attesi. Il Collegio raccomanda alla Società, per il futuro, di conformarsi completamente alle disposizioni regolamentari per quanto riguarda gli allegati al bilancio di esercizio.

Disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

La società anche per l'esercizio 2025 non ha pienamente applicato la normativa contenuta nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* nonché quella contenuta nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Riguardo agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013, non ha ancora pienamente ottemperato alle indicazioni prescritte dall'ANAC nelle *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*.

#### **DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 599 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 160/2019**

Il Collegio sindacale sottolinea che la 3-I è stata costituita dopo la legge n. 160 del 2019 ed inserita nell'Elenco Istat delle Pubbliche amministrazioni. Ciò posto, non avendo ancora raggiunto la ordinaria operatività non ha individuato, congiuntamente all'Amministrazione vigilante, l'anno di riferimento ai sensi della Circolare n. 9 del 2020 della Ragioneria generale dello Stato. Pertanto, il Collegio non può attestare il rispetto delle prescrizioni previste dai commi dal n. 590 al n. 598 dell'art. 1 della Legge 160/2019 riguardanti il rispetto dei limiti di spesa ivi previsti.

#### **PROSPETTO MISSIONI, PROGRAMMI E COFOG**

Il fascicolo di bilancio contiene il conto consuntivo in termini di cassa, articolato secondo la classificazione per missioni, programmi e COFOG, ai sensi dell'allegato previsto dall'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013. Il prospetto evidenzia uscite complessive pari a euro 2.041.840,04, di cui euro 976.950 per spese correnti ed euro 1.064.889,84 per spese in conto capitale.

Il Collegio prende atto del prospetto e raccomanda che nei successivi esercizi, in coerenza con il pieno avvio dell'operatività sociale, la Società assicuri una più puntuale allocazione delle spese per missioni

e programmi, con adeguata descrizione dei criteri adottati per il raccordo tra natura della spesa, attività svolte e codificazione COFOG.

#### **ATTESTAZIONE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.**

Nel bilancio non risulta l'apposita sezione nella quale riportare l'indice di tempestività dei pagamenti. A tale riguardo, il Collegio ritiene necessario ricordare l'adempimento previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che prevede l'obbligo di pubblicazione, con cadenza trimestrale e annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

#### **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il Collegio Sindacale, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la documentazione allegata, preso atto delle risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie della Società, rileva che la Società presenta una solida struttura patrimoniale e finanziaria, derivante esclusivamente dal conferimento iniziale del Capitale Sociale, pur in presenza di una perdita d'esercizio significativa e di una gestione caratteristica ancora negativa, riconducibile alla fase molto lunga di avvio dell'operatività sociale.

Il Collegio formula le osservazioni riportate nella propria relazione, con particolare riferimento alla necessità di consolidare il Piano Industriale, monitorare gli affidamenti e i ricavi operativi, al fine di recuperare il Capitale Sociale originariamente conferito e rafforzare il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Con tali raccomandazioni, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella propria Relazione di revisione PWC S.p.A., rilasciata in data 30 giugno 2026, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Roma, 30 giugno 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Moracci - Presidente

Dott.ssa Cinzia Marzoli - Sindaco effettivo

Avv. Rodolfo Ciccioriccio - Sindaco effettivo

